Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 210

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Mercoledì, 2 settembre 1959** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10, ROMA - TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate. il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA Abbonamento annuo L. **10.020** Semestrale L. **5520**
Trimestrale L. **3010** Un fascicolo L. **50**
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Ricompense al valor militare

Decreto Presidenziale in data 30 giugno 1959 registrato alla Corte dei conti il 25 luglio 1959 registro n. 26 Aeronautica, foglio n. 160

MEDAGLIA DI BRONZO

TONIONI Adolfo da Pitigliano (Grosseto), maresciallo pilota. — Primo pilota di velivolo monomotore da r m su tre fronti di guerra compiva numerose e rischiose azioni belliche dando prova di non comune coraggio, di elevate capacità e di alte qualità militari. Si prodigava instancabilmente nel garantire la navigazione scortando convogli e nella vigilanza dei nostri mari. — Cielo dello Jonio, basso Adriatico e Mediterraneo centrale, 5 maggio 1942 27 febbraio 1943.

LISO Emanuele da Bitonto (Bari), 1° aviere marconista. — Marconista mitragliere di velivolo da ricognizione marittima, partecipava a numerose azioni belliche dimostrando coraggio ed ardimento. Durante una missione bellica particolarmente rischiosa, attaccato da numerosi aerei da caccia, si difendeva strenuamente fino a quando il suo velivolo veniva abbattuto. — Cielo del Mediterraneo centrale, 12 aprile 1943 10 maggio 1943

(4960)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 giugno 1959

Nomina di funzionari e variazione nella assegnazione alle sezioni del Consiglio superiore dei lavori pubblici.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 18 ottobre 1942, n. 1460, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visti i propri decreti 6 e 13 marzo 1958, registrati alla Corte dei conti rispettivamente il 31 marzo 1958, registro n. 16 foglio n. 112 e 30 aprile 1958, registro n. 21, foglio n. 131, con il primo dei quali si è provveduto alla composizione del Consiglio superiore dei lavori pubblici per il biennio 11 gennaio 1958 10 gennaio 1960 ed alla ripartizione delle attribuzioni fra le sei sezioni di detto Consesso mentre con il secondo si è proceduto all'assegnazione dei componenti le sezioni predette e la Delegazione speciale per la Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell Italia meridionale;

Visto il proprio decreto 23 settembre 1958, registrato alla Corte dei conti il 14 novembre 1958, registro n. 1, foglio n. 291, con il quale si è chiamato a far parte dell'anzidetto Consesso il Ministro plenipotenziario di 1ª classe dott. Carlo Andrea Soardi di Sant'Antonino in sostituzione del Ministro dott. Antonio Cattani, con assegnazione alle sezioni 1ª, 5ª e 6ª;

Considerata l'opportunità di fare luogo ad alcune modifiche nell'assegnazione dei membri alle singole sezioni del ripetuto Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per i lavori pubblici;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto i sottoindicati componenti il Consiglio stesso sono assegnati alle sezioni a fianco di ciascuno di essi indicate:

il direttore generale dell'Ispettorato della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione: alle sezioni 3ª e 6ª oltre che alla 2ª e 5ª;

il direttore generale dell'Azienda nazionale autonoma delle strade statali: alla sezione 6ª, oltre che alla 2ª e 5ª;

il direttore generale degli affari generali ed economici del Ministero dell'industria: alla sezione 3ª, ed alla 6ª, anzichè alla 4ª;

il direttore generale delle Opere marittime del Ministero dei lavori pubblici: alla sezione 4ª, oltre che alla 3ª;

il direttore generale del Catasto: alla sezione 5ª, oltre che alla 1ª, 2ª, 3ª, 4ª e 6ª;

il direttore generale della Bonifica e della colonizzazione del Ministero dell'agricoltura e foreste: alla sezione 6ª, oltre che alla 3ª e 4ª;

il capo del Servizio centrale per l'edilizia scolastica del Ministero della pubblica istruzione: limitatamente alla sezione 1ª;

il capo dell'Ispettorato centrale per la ricostruzione edilizia del Ministero dei lavori pubblici: alla sezione 2ª, oltre che alla 1ª e 6ª;

Bandini dott. ing. Aldo, ispettore generale tecnico del Ministero delle poste e telecomunicazioni: alla sezione 4ª anzichè alla 1ª;

Biagioli Biagio, generale di divisione del Ministero della difesa-Esercito: alla sezione 3ª, oltre che alla 1ª, 2ª, 4ª, 5ª e 6ª;

Ferri dott. ing. Nicola, ispettore generale delle Nuove costruzioni ferroviarie: limitatamente alle sezioni 2ª e 5ª;

Fienga dott. ing Ruben. Capo Servizio lavori e costruzioni delle Ferrovie dello Stato: alla sezione 3ª, oltre che alla 2ª, 5ª e 6ª;

Franco dott. ing. Antonio, ispettore generale del Genio civile: alla sezione 6ª anzichè alla 2ª, oltre che alla 1ª;

Giorgi dott. ing. Ferdinando, ispettore generale del ruolo aggiunto del Genio civile: limitatamente alle sezioni 2ª e 6ª;

Romano dott. ing. Domenico, ispettore generale delle Nuove costruzioni ferroviarie: alla sezione 2ª, anzichè alla 1ª oltre che alla 5ª;

Soardi di Sant'Antonino dott. Carlo Andrea, Ministro plenipotenziario di prima classe: limitatamente alle sezioni 5ª e 6ª:

Arredi prof. ing. Filippo, esperto: alla sezione 3ª, oltre che alla 2ª e 4ª;

Giannelli prof. ing. Aristide, esperto: alle sezioni 4ª e 6ª oltre che alla 1ª e 2ª;

Orabona prof. ing. Edoardo, esperto: alla sezione 4ª anzichè alla 2ª, oltre che alla 3ª;

Penta prof. ing. Francesco, esperto: alle sezioni 1ª, 3ª, 5ª e 6ª, oltre che alla 2ª e 4ª;

Pistolesi prof. ing. Enrico, esperto: alle sezioni 2ª e 6ª, oltre che alla 1ª, 4ª e 5ª.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 giugno 1959

GRONCHI

TOGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 agosto 1959 Registro n 31 Lavori pubblici, foglio n 228

(4906)

DECRETO MINISTERIALE 13 giugno 1959.

Nomina dei componenti la Commissione di studio per il miglioramento ed il risanamento delle borgate di Roma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto 29 aprile 1959, n. 213, con il quale è stata istituita la Commissione di studio con il compito di concretare un organico programma di interventi intesi a migliorare la situazione delle borgate della città di Roma;

Visto il decreto 8 maggio 1959, n. 239, con il quale è stato chiamato a far parte della Commissione in parola anche l'assessore alle borgate ed Agro romano del comune di Roma;

Ritenuto che occorre ora procedere alla nomina dei designati componenti della predetta Commissione;

Decreta:

Art. 1.

La Commissione di studio di cui alle premesse è composta nel modo che segue:

Greco prof. dott. ing. Luigi, presidente del Centro studi del Ministero dei lavori pubblici, presidente;

Valle prof. arch. Cesare, presidente di sezione del Consiglio superiore dei lavori pubblici;

Montarsolo dott. Mario, direttore generale dell'edilizia;

Lo Jacono dott. Andrea, direttore generale dell'urbanistica;

Reggiani dott ing. Enrico, provveditore alle Opere pubbliche per il Lazio;

Scimeca dott. Enrico, vice prefetto, rappresentante del Ministero dell'interno;

Del Regno dott. Arnaldo, vice prefetto, rappresentante del Ministero dell'interno;

Barsotti dott. Alessandro, ispettore generale, rappresentante del Ministero del lavoro;

Mastrovito dott. Francesco, direttore dell'Ufficio ragioneria lavoro, rappresentante del Ministero del lavoro;

Befani dott. Giuseppe, direttore di divisione, rappresentante del Ministero dell'industria e commercio;

Moreschini dott. Paolo, ispettore generale, rappresentante del Ministero della sanità;

Marini dott. Nicola, vice prefetto, rappresentante della Prefettura;

D'Andrea, prof. Ugo, assessore all'urbanistica del comune di Roma;

Canaletti Gaudenti sen. prof. Alberto, assessore ai servizi demografici del comune di Roma;

Borromeo prof. Giovanni, assessore per l'igiene e la sanità del comune di Roma;

Cavallaro prof. Francesco, assessore ai lavori pubblici del comune di Roma;

Tabacchi dott. Attico, assessore alle borgate ed Agro romano del comune di Roma;

Guerrieri ing. Alfredo, ispettore generale servizi tecnici del comune di Roma;

Lombardi dott. ing. Edoardo, presidente dell'Istituto delle case popolari di Roma;

Rossi De Paoli arch. Paolo, presidente sezione laziale Istituto nazionale di urbanistica;

Boyer ing. Alberto, esperto in problemi sociali;

Ardigò prof. Achille, esperto in problemi sociali;

Merli Brandini dott. Pietro, esperto in materie economiche;

Benini dott Nando, esperto in materie economiche.

Art. 2.

Le funzioni di segreteria della Commissione sono affidate al dott. Alberto Varanese e al dott. Vittorio De Sanctis, direttori di divisione dell'Amministrazione dei lavori pubblici.

Roma, addì 13 giugno 1959

Il Ministro: TOGNI

(4907)

DECRETO MINISTERIALE 20 giugno 1959

Nomina di un componente la Commissione di studio per il miglioramento ed il risanamento delle borgate di Roma.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto 29 aprile 1959, n. 213, con il quale è stata istituita la Commissione di studio con il compito di concretare un organico programma di interventi intesi a migliorare e risanare la situazione delle borgate della città di Roma;

Visto il decreto 13 giugno 1959, n. 336, con il quale si è proceduto alla nomina dei componenti della Commissione in parola;

Ritenuta la opportunità di chiamare a far parte di detta Commissione anche il segretario generale del Comitato di coordinamento per l'edilizia popolare;

Decreta:

Il dott. ing. Antonio Franco, segretario generale del Comitato di coordinamento per l'edilizia popolare, è chiamato a far parte della Commissione di cui alle premesse, istituita presso il Ministero dei lavori pubblici, per il miglioramento e risanamento delle borgate di Roma.

Roma, addì 20 giugno 1959

Il Ministro: TOGNI

(4908)

DECRETO MINISTERIALE 11 agosto 1959.

Dichiarazione di pubblica utilità degli impianti costituenti il Centro di collegamento a microonde TV di Vibo Valentia e di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità delle opere relative alla sistemazione ed al funzionamento di detti impianti.

IL MINISTRO PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Vista la legge del 25 giugno 1865, n. 2359, modificata con la legge 18 dicembre 1879, n. 5188;

Visto il regio decreto 8 febbraio 1923, n. 422, recante norme per la esecuzione delle opere pubbliche, e le successive modificazioni;

Visti gli articoli 180 e seguenti del regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645;

Visto l'art. 31 della convenzione RAI-Stato, approvata con decreto del Presidente della Repubblica 26 gennaio 1952, n. 180;

Vista l'istanza 22 giugno 1959 con la quale la RAI-Radiotelevisione Italiana chiede che vengano dichiarati di pubblica utilità gli impianti costituenti il Centro di collegamento a microonde di Vibo Valentia in località Castello del comune di Vibo Valentia (Catanzaro)

e che inoltre vengano dichiarati di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla costruzione di detto impianto;

Vista ed approvata la relazione tecnica con i relativi allegati;

Considerati il carattere di pubblico interesse e di pubblica utilità degli impianti di cui trattasi e la assoluta necessità di assicurare il funzionamento del servizio di radiodiffusione e televisione;

Sentito il Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

1. — Gli impianti costituenti il Centro di collegamento a microonde TV di Vibo Valentia del comune di Vibo Valentia (Catanzaro) della RAI-Radiotelevisione Italiana sono dichiarati di pubblica utilità. Sono dichiarate, inoltre, di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili le opere relative alla sistemazione ed al funzionamento di detti impianti.

2. — Per la sistemazione degli impianti di cui al precedente articolo e per assicurare il regolare funzionamento dei medesimi, la RAI-Radiotelevisione Italiana potrà richiedere nei modi di legge ed alle autorità competenti la espropriazione totale o parziale degli immobili indicati con colorazione rossa nella planimetria allegata e potrà richiedere, inoltre, la imposizione di servitù e le limitazioni del diritto di proprietà che si renderanno necessarie all'esercizio ed al funzionamento degli impianti.

3. — Le espropriazioni e le imposizioni di servitù di cui al presente decreto, come pure le opere relative alla sistemazione degli impianti dovranno essere iniziate entro trecento giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto e compiute entro il termine di tre anni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 11 agosto 1959

Il Ministro: SPATARO

(4886)

DECRETO MINISTERIALE 20 agosto 1959.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della pineta litoranea detta del « Voltoncino », sita nell'ambito del comune di Orbetello (Grosseto).

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Grosseto per la protezione delle bellezze naturali nella adunanza del 20 dicembre 1954 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata la pineta litoranea detta del « Voltoncino » sita nell'ambito del comune di Orbetello;

Viste le opposizioni contro la suddetta proposta di vincolo prodotte dai signori Isaldo Boscherini e Alberto Merciai;

Considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di costruzione che si intenda erigere nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè con la sua vegetazione arborea costituisce un quadro naturale di non comune bellezza panoramica godibile da vari punti di vista accessibili al pubblico;

Decreta:

La pineta litoranea detta del « Voltoncino » sita nel territorio del comune di Orbetello (Grosseto) confinante a nord con il fiume Osa; ad est con la strada statale n. 1 Aurelia; a sud con il fiume Albegna; ad ovest con il mare Tirreno, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Grosseto.

La Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Siena curerà che il comune di Orbetello provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 20 agosto 1959

p. *Il Ministro per la pubblica istruzione*
SCAGLIA

Il Ministro per la marina mercantile
JERVOLINO

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Grosseto

Estratto del verbale dell'adunanza del 20 dicembre 1954

L'anno millenovecentocinquantaquattro e questo giorno 20, del mese di dicembre in Grosseto, in una sala del Palazzo provinciale (g.c.) si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali del paesaggio:

(*Omissis*).

3) COMUNE DI ORBETELLO - Pineta litoranea detta del « Voltoncino »

La Commissione accertato che sulla destra della statale Aurelia, proseguendo verso Roma, fa bella mostra una giovane pineta, bene ordinata che costeggia il mare fino a Torre Saline che costituisce una non comune e particolare bellezza godibile dalla statale suddetta, ha deliberato all'unanimità di comprendere nell'elenco delle bellezze naturali della provicia di Grosseto agli effetti della legge 29 giugno 1939, n. 1497, art. 1, n. 4, la pineta in oggetto, indicata nella planimetria allegata (IGM. IV S. E Talomone) e delimitata dai seguenti confini a nord, dal fiume Osa, a est, dalla statale n. 1 Aurelia; a sud, dal fiume Albegna; ad ovest, dalla battima marittima.

(*Omissis*).

Il presidente: avv. Pietro MARTINELLI

Il segretario. Pietro MATTEI

(4888)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Concessione di exequatur

In data 21 maggio 1959 il Presidente della Repubblica ha concesso l'exequatur al signor Gualfardo Tonnini, Console onorario di San Marino ad Ancona.

(4912)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Ai sensi dell'art. 30 del regolamento per la disciplina dei titoli dei metalli preziosi, approvato con regio decreto legge 27 dicembre 1934, n. 2393, si rende noto che sono stati deformati i marchi d'identificazione per i metalli predetti, contrassegnati col n. 3-IM, della cessata ditta Landriani Mario, già esercente in San Remo, via Zeffiro Massa n. 12.

(4915)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 366, compresa nel comune di Casperia, delimitata dai sottoindicati confini:

dal bivio di Roccantica fino al confine intercomunale Casperia-Roccantica, prosegue lungo il confine intercomunale Casperia Roccantica fino al fossetto Colle Perrini; segue il fossetto fino alla stradetta che conduce alla strada della Macchia Rotondella, percorre la strada Rotondella fino alla strada per lampozzillo, percorre detta strada fino alla strada della Pianozza, percorre detta strada fino al confine tra Mattiangeli Vincenzo e Mattiangeli Angelo, percorre detto confine fino alla strada Cucumella, percorre detta strada fino alla strada provinciale Finocchietto, percorre detta strada fino al fosso di Valle Cerese; risale il fosso fino a raggiungere il confine che divide la proprietà comunale da quella dei privati e la strada di Valle Cerese, breve tratto di strada di Valle Cerese, riprende il confine che divide la strada di proprietà comunale dai privati fino alla strada che scende dalla Morra, percorre detta strada fino alla caprareccia Lelli Giuseppe, dalla caprareccia percorre il confine Lelli Giuseppe e Massoli Mariano fino a raggiungere la stradetta detta di Atticcione, percorre questa fino a raggiungere la strada provinciale Finocchietto, percorre detta strada fino al bivio di Roccantica, punto di partenza.

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 300, compresa nel comune di Vacone, delimitata dai sottoindicati confini:

nord: comune di Configni;
est: (torrente l'Aia) comune di Cottanello;
sud e ovest: altro territorio di Vacone.

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 305, compresa nei comuni di Cantalupo Sabino e Forano Sabino delimitata dai sottoindicati confini.

strada provinciale « Sabina », dal bivio di Gavignano fino al bivio di Forano; detta strada fino al colle di Monte Giove, strada rurale per monte San Martino fino a congiungersi con la strada provinciale per Stimigliano, detta strada fino alla mulattiera in podere « Sala »; indi prosegue fino a raggiungere la strada provinciale « Sabina ».

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Rieti, dell'estensione di ettari 225 compresa nel comune di Rieti, località San Benedetto, delimitata dai sottoindicati confini.

ponte sul fiume Turano sulla strada Salaria per Roma; fiume Turano fino al ponte Colemínto, strada per Case San Benedetto, fino all'incrocio con la strada per Macelletto, strada per Macelletto fino al fosso fonte Colombo, fosso di fonte Colombo fino all'incrocio con il fosso fonte di Papa, fosso di fonte di Papa fino alla rotabile per Castel San Benedetto; fosso Cese fino all'incrocio con la strada Salaria per Roma, strada Salaria per Roma fino al ponte sul fiume Turano

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Como, dell'estensione di ettari 955 circa, compresa nei comuni di Solbiate, Albiolo, Uggiate Trevano, Valmorea, Rodero e Cagno, delimitata dai sottoindicati confini

strada da Solbiate Comasco ad Albiolo, frazione San Martino, strada per Cascina Montenuovo fino al Cimitero di Uggiate; strada per Canova, Casanova Lanza, ferrovia vecchia per la Svizzera, strada comunale fino alla Cascina Clemente, Monte Bergami, Rocca, fino a Concagno, strada comunale fino a Solbiate Comasco

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Como, dell'estensione di ettari 800 circa, compresa nei comuni di Cernusco Montevecchia, Missaglia Lomagna e Casatenovo, delimitata dai sottoindicati confini:

comune di Cernusco Montevecchia strada fino a Cascina Caviglolo, strada Cascina Moscoro, Cafranca, Bellavista e Lomagna fino a raggiungere la Cascina Valaperta, strada per cascina de' Bracchi, Cacciabuoi, Tognoso, Contra, Cascina Campu inferiore, Barriano, Lomaniga, Cascina Lattuada fino al comune di Cernusco Montevecchia

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Como, dell'estensione di ettari 350 circa, compresa nei comuni di Costamasnaga, Merone, Rogeno e Bibionno, delimitata dai sottoindicati confini:

comune di Merone, strada comunale fino a Baggero, da Baggero, fiume Lambro fino a Rogolea, da Rogolea, strada comunale fino a Cibrone, da Cibrone, strada per Musico, Regolo, Samarino, Suella, Cavelzana, Rogeno, fino al Casello di Casletto; indi strada ferrata fino alla stazione di Moiana.

Fino al 30 giugno 1965 è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Verona, della estensione di ettari 400 circa, compresa nei comuni di S Anna d'Alfaedo e Fumane, denominata S. Giovanni, delimitata dai sottoindicati confini:

nord: mulattiera congiungente la località Pialdina (sulla strada Fosse-Breonio) con la casa Dambini e la casa Checcotti,
est: Vaio Gravazzo;
sud: Vaio del Gol; Vaio Corone fino alla confluenza con il Vaio dei Progni,
ovest: Vaio della Merla fino alla strada Castelliere-Gorguzzello, indi strada Gorguzzello-Breonio fino a Prari, strada dei Prari fino alla confluenza con la strada Fosse Breonio; strada Fosse Breonio fino alla località Pialdina.

(4851)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 198

Corso dei cambi del 1° settembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,61	620,60	620,61	620,60	620,65	620,60	620,60	620,60	620,60	620 60
$ Can.	651,35	650 —	651,25	651,50	650,50	650 —	651,75	651,50	651,62	651,25
Fr. Sv.	143,73	143,30	143,68	143,69	143,65	143,73	143,70	143,75	143,73	143,73
Kr. D.	90 —	89,70	89,96	89,95	89,95	89,98	89,95	90 —	89,90	90 —
Kr. N.	87,06	86,80	87,01	87,005	87 —	87,05	87,01	87,05	87,05	87,05
Kr. Sv.	119,93	119,85	119,95	119,94	119,90	119,93	119,94	119,95	119,94	119 93
Fol.	164,10	164 —	164,12	164,12	164 —	164,10	164,10	164,10	164,09	164,10
Fr. B.	12,41	12,20	12,40	12,418	12,42	12,41	12,40	12,42	12,41	12,415
Fr. Fr.	126,59	126,20	126,58	126,60	126,50	126,59	126,59	126,58	126,59	126,50
Lst.	1741,82	1740,10	1741 —	1740,70	1740,25	1741,77	740,85	1741,90	1741,80	1741,70
Dm. occ.	148,32	148,25	148,30	148,30	148,28	148,32	148,29	148,32	148,33	148,32
Scell. Austr.	24,05	23,98	24,05	24,055	24,05	24,05	24,057	24,05	24,05	24,005

Media dei titoli del 1° settembre 1959

Rendita 3,50 % 1906	71 —
Id. 3,50 % 1902	70,35
Id. 5 % 1935	101,75
Redimibile 3,50 % 1934	89,75
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	84,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	98,50
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	96,75
Id. 5 % 1936	99 —
Id. 5 % (Città di Trieste)	96,90
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,65
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100 75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,10
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,05
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	99,95
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,95

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 1° settembre 1959

1 Dollaro USA	620,60
1 Dollaro canadese	651,625
1 Franco svizzero	143,695
1 Corona danese	89,95
1 Corona norvegese	87,007
1 Corona svedese	119,94
1 Fiorino olandese	164,11
1 Franco belga	12,418
100 Franchi francesi	126,595
1 Lira sterlina	1740,775
1 Marco germanico	148,295
1 Scellino austriaco	24,054

PREFETTURA DI GORIZIA

Riduzione di cognome nella forma italiana

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI GORIZIA

Vista la domanda per la riduzione del cognome in forma italiana presentata dal sig Susic Italo,

Visto il regio decreto-legge 7 aprile 1927, n 494, con cui sono stati estesi a tutti i territori annessi al Regno gli articoli 1 e 2 del regio decreto legge 10 gennaio 1926, n 17,

Constatato che l avviso relativo alla predetta domanda è stato affisso per la durata di un mese all'albo pretorio del comune di Gorizia e all'albo di questa Prefettura, senza che siano state presentate opposizioni,

Veduto l art 2 del precitato regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 concernente le istruzioni per l esecuzione del regio decreto legge anzidetto,

Decreta

Al sig Susic Italo nato a Gorizia, addì 31 dicembre 1918, residente a Gorizia, via Rastello n 32, di condizione pasticciere e accordata la riduzione del cognome in forma italiana da: « Susic » in « Sussi »

Con la presente determinazione viene ridotto il cognome in forma italiana anche della moglie Faganel Darinca in Susic nata a Gargaro il 31 marzo 1927.

Gorizia, addì 22 agosto 1959

p *Il prefetto* LORICCHIO

(4879)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove pratiche dei concorsi a posti di insegnante di arte applicata e sottocapi d'arte già di ruolo speciale transitorio per il passaggio nel ruolo ordinario, negli Istituti e Scuole d'arte.

Le prove pratiche dei seguenti concorsi, avranno luogo presso l'Istituto d'arte di Roma (via conte Verde n. 51) nei seguenti giorni:

11-12 *settembre* 1959

Civitacastellana: decoratore e smaltatore per la ceramica;
Fano: decoratore e smaltatore per la ceramica,
Pesaro: decoratore e smaltatore per la ceramica,
Napoli: decoratore e smaltatore per la ceramica;
Avellino: ceramica.

13 14 *settembre*

Caltagirone. decoratore e smaltatore per la ceramica;
Grottaglie ceramica,
Sassari decoratore e smaltatore per la ceramica;
Civitacastellana: formatore e torniante, fornaciante.

18-19 *settembre*.

Napoli decorazione pittorica.

21-22 *settembre*
Fano: formatura,
Venezia: formatura;
Parma: formatura;
Sassari: formatura.

22-23 *settembre*
Volterra: metalli;
Mantova. metalli

23-24 *settembre*
Volterra ebanisteria e tarsia;
Avellino. ebanisteria e tarsia;
Sulmona: ebanisteria e tarsia,
Sorrento: ebanisteria;
Macerata: intaglio.

24-25 *settembre*
Sulmona metalli;
Pesaro: metalli,
Macerata: metalli;
Isernia. ferro battuto e sbalzo;
Lecce: ferro battuto e sbalzo.

25-26 *settembre*
Lanciano ebanisteria e tarsia;
Cortina d'Ampezzo: ebanisteria e tarsia;
Gorizia: ebanisteria e tarsia:
Penne ebanisteria e tarsia,
Ortisei: ebanisteria e tarsia

26-27 *settembre*
Castelmassa metalli,
Firenze: metalli,
Firenze: metalli,
Comiso. metalli

La prova pratica del concorso al posto di sottocapo d'arte per il laboratorio scientifico avrà luogo nei giorni 9 e 10 settembre 1959, presso l'Istituto d'arte di Faenza (corso Baccarini 17).

Le prove pratiche dei seguenti concorsi avranno luogo presso la Scuola d arte di Marino (Roma), piazza Colonna, nei giorni 13 e 14 settembre
Bologna. marmo e pietra;
Gorizia: marmo e pietra;
Firenze marmo e pietra,
Palermo: marmo e pietra

Le prove pratiche dei seguenti concorsi, avranno luogo presso la Scuola d'arte di Anagni (Frosinone), piazza Guglielmo Marconi, nei giorni 15 e 16 settembre:
Cortina d'Ampezzo: merletto e ricamo;
Penne. merletto e ricamo

La prova pratica del concorso al posto di capo d'arte per la litografia avrà luogo presso l'Istituto d'arte di Napoli nei giorni 15 e 16 settembre

La prova pratica del concorso a capo d'arte per il mosaico, avrà luogo presso l Istituto d'arte di Venezia nei giorni 18 e 19 settembre 1959.

(4918)

MINISTERO DELLE FINANZE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria del concorso per esami a settanta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze, indetto con decreto Ministeriale 12 maggio 1958.

Ai sensi e per gli effetti dell'art 7 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n 3, si da notizia che il supplemento straordinario n 4 al Bollettino ufficiale n. 8 del mese di agosto 1959 del Ministero delle finanze, pubblica in data 24 agosto 1959 il decreto Ministeriale 15 giugno 1959, registrato alla Corte dei conti il 24 luglio 1959, registro n. 22 Finanze, foglio n 341, che approva la graduatoria generale di merito e quella dei vincitori del concorso per esami a settanta posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Amministrazione centrale del Ministero delle finanze, indetto con decreto Ministeriale 12 maggio 1958

(4891)

PREFETTURA DI CAMPOBASSO

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CAMPOBASSO

Visto i propri decreti nn 22961 e 22962 del 22 maggio 1959, con i quali veniva, rispettivamente, approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1956, e disposta l'assegnazione delle sedi ai vincitori del concorso medesimo,

Considerato che il dott Di Iorio Cesare, vincitore della condotta di Cerro al Volturno, ha rinunziato a detta sede;

Ritenuta, pertanto, la necessità di assegnare tale condotta ad altro candidato risultato idoneo nel concorso menzionato, tenute presenti le sedi in ordine di preferenza,

Visto il testo unico 27 luglio 1934, n 1265, delle leggi sanitarie,

Visto l'art 56 del regolamento 11 marzo 1935, n 281;

Decreta.

Il dott Aldorasi Beniamino e assegnato alla condotta medica di Cerro al Volturno

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato

Campobasso, addì 24 agosto 1959

Il prefetto: Rossi

(4916)

PREFETTURA DI RIETI

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Rieti.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI RIETI

Visto il proprio decreto n 8727 del 30 aprile 1959, col quale venne bandito il concorso ad un posto di veterinario condotto vacante in provincia di Rieti,

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento 11 marzo 1935, n 281,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica n. 854, in data 10 giugno 1955, relativo al decentramento dei servizi sanitari dell Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Viste le proposte degli Ordini professionali e dei Comuni interessati,

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto vacante in provincia di Rieti e di cui al bando in premessa, è così costituita

Presidente:
Paternò dott Giovanni, vice prefetto.

Componenti
Scarapellini dott. Mario, veterinario provinciale,
Bianchi prof. dott Carlo, docente in clinica medica veterinaria,
Romanelli prof. dott Valentino, docente in patologia generale ed anatomia patologica,
Tosti-Colarieti dott Lionello, veterinario capo del comune di Rieti

Segretario:
Pescara Di Diana dott Giuseppe, consigliere di prefettura

La Commissione inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede in Rieti

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio degli annunzi legali della provincia di Rieti e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura

Rieti, addì 20 agosto 1959

Il prefetto. Sabino

(4894)

PREFETTURA DI LECCE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso al posto di direttore del macello del comune di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto pari numero del 1° marzo 1959, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami ad un posto di direttore del macello vacante nel comune di Lecce;

Visti gli articoli 47 e 65 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento ad un posto di direttore del macello del comune di Lecce è costituita come segue:

Presidente.

Sansonetti dott. Giuseppe, vice prefetto.

Componenti.

Memola dott. Giuseppe, veterinario provinciale;

Bianchi prof. dott. Carlo, docente in clinica medica;

Romanelli prof dott Valentino, docente in anatomia patologica·

Pepe dott. Michele, veterinario condotto.

Segretario:

Ciannamea dott. Leonardo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Lecce.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura di Lecce.

Lecce, addì 19 agosto 1959

Il prefetto: DICUONZO

(4892)

PREFETTURA DI PISTOIA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Pistoia.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PISTOIA

Visto il decreto prefettizio 14 febbraio 1959, n 1060, pubblicato a norma di legge, col quale è stato bandito un concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di veterinario condotto di Monsummano Terme;

Visto il decreto di modifica dal 12 marzo 1959, stesso numero del precedente, pubblicato a norma di legge;

Considerato che occorre procedere alla costituzione della Commissione giudicatrice,

Viste le designazioni degli Enti interessati;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie e l'art. 12 del decreto Presidenziale 10 giugno 1955, n. 854;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per un posto di veterinario condotto del comune di Monsummano Terme è così composta:

Presidente:

Nania dott. Mario, vice prefetto.

Membri:

Borghi dott Giuseppe, veterinario provinciale;

Paltrinieri prof. dott. Sebastiano, docente di clinica medica veterinaria,

Romboli prof. dott Bruno, docente di patologia generale ed anatomia patologica;

Fagioli dott Oscar, veterinario condotto.

Segretario:

Consalvo dott. Carlo, consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione civile del Ministero dell'interno.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* e nel Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè all'albo della Prefettura e del Comune interessato.

Pistoia, addì 23 giugno 1959

Il prefetto ABBATE

(4893)

PREFETTURA DI L'AQUILA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di L'Aquila

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI L'AQUILA

Visto il proprio decreto n. 47490 del 10 luglio 1959, con il quale il dott. Marcorelli Tullio è stato assegnato alla condotta medica di Anversa degli Abruzzi;

Rilevato che il predetto sanitario ha rinunciato alla nomina;

Ritenuto che, in base alla graduatorio approvato con decreto prefettizio n. 47490 del 10 luglio 1959, ed alla indicazione dell'ordine delle preferenze, ha diritto di essere assegnato alla sopraindicata condotta medica il dott. Di Gianfilippo Loide;

Visti gli articoli 26 e 56 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

La condotta medica di Anversa degli Abruzzi è assegnata al dott. Di Gianfilippo Loide.

Il sindaco del Comune interessato è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sul Foglio annunzi legali della Provincia, nonchè affisso per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questa Prefettura e del comune di Anversa degli Abruzzi.

L'Aquila, addì 20 agosto 1959

Il prefetto: BIANDALEONE

(4897)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.